

Repubblica Italiana



**COMUNE DI SANTA MARINELLA**  
Città Metropolitana di Roma

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**  
*Originale*

n. 70 del 04-12-2024

**OGGETTO:** APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE DI VIDEOSORVEGLIANZA CON IL SISTEMA DELLE FOTOTRAPPOLE

L'anno **duemilaventiquattro**, il giorno **quattro**, del mese di **Dicembre**, a partire dalle ore **19:00**, presso l'aula consiliare Silvio Caratelli, sita in via Cicerone 25, a seguito dell'invito diramato dal Presidente del Consiglio e notificato ai Signori Consiglieri a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in pubblica seduta straordinaria di prima convocazione.

Presiede la seduta il Consigliere Comunale EMANUELE MINGHELLA in qualità di PRESIDENTE.

All'appello risultano:

N	Cognome Nome	Presenza	N	Cognome Nome	Presenza
1	TIDEI PIETRO	Presente	10	ROSA ALESSIO	Presente
2	BEFANI PATRIZIA	Presente	11	MANUELLI ALESSIO	Presente
3	MAGLIANI ALESSIO	Presente	12	FIORELLI DOMENICO	Presente
4	FREZZA CATERINA	Presente	13	BACIU ALINA STEFANA	Presente
5	IACHINI JACOPO	Presente	14	ANGELETTI ROBERTO	Presente
6	FRATARCANGELI PAOLA	Presente	15	FRATTURATO EUGENIO	Assente
7	RICCI PATRIZIA	Presente	16	FANTOZZI ILARIA	Presente
8	MINGHELLA EMANUELE	Presente	17	DI LIELLO CLELIA	Presente
9	CHEGIA MAURA	Presente			

**PRESENTI: 16 - ASSENTI: 1**

Sono altresì presenti gli assessori: D'EMILIO e FERULLO.

Assiste il VICE SEGRETARIO DOTT.SSA MARIA CRISTINA PERETTI.

Constatato il numero legale degli intervenuti, il Consigliere Comunale EMANUELE MINGHELLA assume la presidenza e dichiara aperta la seduta invitando a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Si dà atto che gli interventi integrali sono contenuti su supporto informatico di registrazione audio e video e riportati in apposita trascrizione automatizzata dell'odierna seduta consiliare.

Punto all'ordine del giorno n. 4

Illustra la delibera il consigliere comunale Alessio Magliani.

*Alle ore 19:19 il consigliere Fiorelli abbandona l'aula per poi rientrare alle 19:23*

Al termine dell'intervento del cons. Magliani, chiede la parola la cons. Di Liello. Concluso il dibattito, il Presidente del Consiglio chiede di procedere alla votazione;

#### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la allegata proposta munita dei relativi pareri di legge;

Con voti favorevoli 16, alla unanimità, espressi palesemente per alzata di mano;

#### **DELIBERA**

Di approvare la allegata proposta di deliberazione;



**COMUNE DI SANTA MARINELLA**  
Città Metropolitana di Roma

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE  
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

n. 170 del 18-10-2024

**OGGETTO:** APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE DI VIDEOSORVEGLIANZA CON IL SISTEMA DELLE FOTOTRAPPOLE

**COMUNE DI SANTA MARINELLA**  
Città Metropolitana di Roma

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**SETTORE INTERESSATO**  
SETTORE VI

**ASSESSORATO PROPONENTE**  
CONSIGLIERE

**IL RESPONDABILE DEL PROCEDIMENTO**

**IL REDATTORE**

**IL RELATORE**  
MAGLIANI ALESSIO

***Ai sensi dell'Art. 49 del D.Lgs 267/2000:***

- 1. " Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta ed al Consiglio, che non sia mero atto di indirizzo, deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione".*
- 2. "Nel caso in cui l'Ente non abbia i Responsabili dei Servizi, il parere è espresso dal Segretario dell'Ente, in relazione alle sue competenze".*
- 3. " I soggetti di cui al comma 1 rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi.*
- 4. "Ove il Consiglio non intenda conformarsi ai pareri di cui al presente articolo, devono darne adeguata motivazione nel testo della deliberazione"*

Premesso che :

· L'Amministrazione Comunale, recependo le esigenze di una sempre maggiore tutela del territorio, nel rispetto delle indicazioni del Provvedimento del Garante Privacy in materia di videosorveglianza e così come previste nel D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 ( TUELL ), intende utilizzare un sistema di videosorveglianza mediante fototrappole da porsi lungo il territorio comunale, da utilizzarsi in linea generale per :

- a ) prevenire e contrastare l'increscioso e diffuso fenomeno dell'abbandono e smaltimento illecito di rifiuti oltre all'improprio conferimento degli stessi ;
- b ) proteggere l'incolumità degli individui, nonché l'ordine e la sicurezza pubblica in genere ;
- c ) ricostruire la dinamica di atti vandalici o azioni di teppismo per permettere un pronto intervento della Polizia Locale e delle Forze dell'Ordine a tutela del patrimonio pubblico ;
- d ) prevenire, accertare e reprimere reati in genere ;

Considerato che l'obiettivo primario di tale installazione di fototrappole nel territorio comunale, tra quelle sopraccitate -, è quello soprattutto di scoraggiare e prevenire l'increscioso e diffuso fenomeno dell'abbandono di rifiuti e la creazione di vere e proprie discariche sparse, con effetti negativi sia sul piano della tutela ambientale che della normale convivenza civile ;

Dato atto che le cosiddette "Fototrappole" sono fotocamere ad alimentazione autonoma, utilizzabili per l'uso all'aperto, che si innescano a seguito di movimenti tramite appositi propri sensori, scattando una presa fotografica o realizzando brevi video ;

Evidenziato quindi che le finalità che l'Amministrazione Comunale intende perseguire, sono quelle rispondenti alle funzioni istituzionali demandate all'Ente ;

Visto il Provvedimento Generale del Garante per la Protezione dei dati personali in materia di videosorveglianza 08 aprile 2010 ;

Ritenuto di dover regolamentare l'uso dell'impianto di videosorveglianza con il sistema delle "foto trappole" conformemente a quanto prescritto dal garante e da tutte le normative in materia, nel rispetto dei principi generali e fondamentali di :

- a ) Principio di liceità, correttezza : in quanto finalizzato allo svolgimento di funzioni istituzionali ;
- b ) Principio di limitazione della finalità : legittimità della raccolta di determinati dati personali, i quali devono essere acquisiti secondo le finalità specifiche ;
- c ) Principio di necessità e minimizzazione : in quanto è escluso ogni uso superfluo "dell'impianto" ed è prevista la cancellazione periodica dei dati ;
- d ) Principio di proporzionalità : in quanto l'utilizzo di dette foto trappole, risulta essere adeguato al perseguimento del fine voluto ;

Visto lo schema di Regolamento proposto per la sua approvazione, redatto dal Settore VI comunale, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione ;

Attesa la propria competenza in merito a quanto trattasi, stante le previsioni dell'art. 42 del TUEL di cui al D.Lgs 18.08.2000 n. 267 e s.m.i. ;

Acquisiti i pareri favorevoli dei Responsabili di settore in ordine alla Regolarità Tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267 e s.m.i. ;

#### **FORMULA LA SEGUENTE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

*Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono ripetute e trascritte, quali parti integranti e sostanziali della presente deliberazione :*

Di approvare, per quanto sopra meglio riportato, il Regolamento Comunale " di videosorveglianza con il

sistema delle fototrappole" composto da n. 16 ( sedici ) articoli e n. 7 ( sette ) pagine, redatto dal Settore VI ;

Di dare adeguata pubblicità al presente Regolamento, mediante sua pubblicazione oltre che all'Albo Pretorio on line, sul sito istituzionale dell'Ente .

**SERVIZI TECNICI MANUTENTIVI:**

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000, il Responsabile, sulla presente proposta in ordine alla sola regolarità tecnica esprime parere **Favorevole**.

Santa Marinella, 18-10-2024

IL RESPONSABILE  
DOTT. OLIVIERO DI GIUSTINO

---

---

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
EMANUELE MINGHELLA

**IL VICE SEGRETARIO**  
DOTT.SSA MARIA CRISTINA PERETTI

---

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE:**

La presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio on line del sito web istituzionale di questo Comune per 15 giorni consecutivi (art. 32 comma 1, della legge n. 69 del 18 giugno 2009).

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE I**  
LORELLA NIEDDA

---

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva:

| | poiché dichiarata immediatamente eseguibile ( art. 134 comma 4 del D.L.gs n. 2672000);

| | per il decorso del termine di dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134 comma 3 D.Lgs. n. 267/2000);

Santa Marinella,

**IL VICE SEGRETARIO**  
DOTT.SSA MARIA CRISTINA PERETTI

---



**COMUNE DI SANTA MARINELLA**

**“Regolamento comunale di videosorveglianza con il sistema delle fototrappole”**

*Approvato con Delibera di Consiglio Comunale n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_*

## **Art. 1 - Oggetto e norme di riferimento.**

Il presente Regolamento definisce e disciplina le funzionalità del sistema di videosorveglianza ambientale tramite fototrappole, nonché la modalità di raccolta, trattamento e conservazione dei dati personali raccolti mediante i suddetti dispositivi.

Il Regolamento garantisce che il trattamento dei dati personali effettuato mediante l'installazione di fototrappole nel territorio del Comune di Santa Marinella, si svolga soltanto per lo svolgimento delle funzioni istituzionali e nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali e della dignità delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale, garantendosi altresì il rispetto dei diritti delle persone giuridiche e di ogni altro ente o associazione che siano coinvolti nel trattamento.

Per tutto quanto non dettagliatamente disciplinato nel presente regolamento, si fa riferimento alla normativa vigente in materia con particolare riferimento ai seguenti atti:

- D.Lgs 30 giugno 2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali);
- Provvedimento del Garante Privacy in materia di videosorveglianza del giorno 8 aprile 2010;
- Regolamento (UE) 679/2016 – Regolamento generale per la protezione dei dati personali (*General Data Protection Regulation o GDPR*);
- D. Lgs 18 maggio 2018 n. 51;
- D. Lgs 10 agosto 2018 n. 101;
- L. 18 aprile 2017 n. 48;
- D.L. 16 luglio 2020 n. 76 ;
- D.L. 20/02/2017 n. 14 ;
- Direttiva del Ministero dell'Interno sui Sistemi di videosorveglianza in ambito comunale n. 558 del 2 marzo 2012;
- Direttiva del Ministero dell'Interno del 30 aprile 2015 recante "Nuove linee strategiche per il controllo del territorio".

## **Art. 2 – Definizioni**

Ai fini del presente regolamento si intende:

- a) per "*dato personale*", qualunque informazione relativa a persona fisica identificata o identificabile, anche indirettamente, e rilevata con trattamenti di immagini effettuati attraverso le fototrappole;
- b) per "*banca dati*", il complesso di dati personali che viene formato presso la sede operativa della Polizia Locale, raccolto esclusivamente mediante riprese videoregistrate che, in relazione ai luoghi di installazione delle fototrappole, riguarda prevalentemente i soggetti che transitano nell'area interessata e gli eventuali mezzi di trasporto;
- c) per DPIA (Data Protection Impact Assessment) il documento di analisi del rischio e valutazione di impatto sulla protezione dei dati) di cui all'articolo 35 del Regolamento, obbligatoria nei casi indicati;
- d) per "*trattamento*", il complesso di operazioni svolte con l'ausilio dei mezzi elettronici, informatici o comunque automatizzati, concernenti la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, l'elaborazione, la modificazione, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, l'interconnessione, il blocco, la comunicazione, l'eventuale diffusione, la cancellazione e la distribuzione di dati;

e) per "titolare", il sindaco pro tempore, legale rappresentante del Comune di Santa Marinella, a cui competono le decisioni in ordine alle finalità ed alle modalità del trattamento dei dati personali;

f) per DPO (Data Protection Officer, responsabile della Protezione dei dati) il soggetto tecnico qualificato nominato dal titolare per tutti i trattamenti e attività previste dall'art. 39 del GDPR;

g) per "dirigente designato" il soggetto interno all'Ente cui è affidata la vigilanza sulla raccolta, registrazione, conservazione ed utilizzo delle immagini rilevate dalle fototrappole;

h) per "incaricati", le persone autorizzate dal dirigente designato a monitorare le immagini, a mettere in atto le misure di sicurezza atte a custodire le strumentazioni ed i supporti di registrazione e, nei casi e con le modalità previste, a trattare le immagini;

i) per "interessato", la persona fisica identificata o identificabile, anche indirettamente, titolare dei dati personali;

l) per "comunicazione", il dare conoscenza dei dati personali a uno o più soggetti determinati diversi dall'interessato, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione;

m) per "diffusione", il dare conoscenza generalizzata dei dati personali a soggetti indeterminati, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione;

n) per "codice" il Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 e sue successive modifiche ed integrazioni.

### **Art. 3 – Principi generali.**

Il presente Regolamento disciplina il trattamento dei dati personali nell'ambito del sistema di videosorveglianza cittadino attuato mediante il sistema delle fototrappole, con riferimento alla raccolta, alla registrazione, alla conservazione e, in generale, all'utilizzo di immagini del sistema.

Il trattamento dei dati si svolge nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali nonché della dignità delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza e alla identità personale.

In ogni caso, l'utilizzo delle fototrappole verrà attuato attraverso un corretto utilizzo delle applicazioni e nel rispetto dei seguenti principi:

- a) *Principio di liceità, correttezza e trasparenza;*
- b) *Principio di limitazione della finalità;*
- c) *Principio di necessità e minimizzazione;*
- d) *Principio di proporzionalità.*

### **Art. 4 – Finalità istituzionali, obiettivi e funzionamento del sistema di videosorveglianza cittadino mediante il sistema delle fototrappole.**

Le finalità a cui sono dirette l'installazione e l'impiego del sistema di videosorveglianza cittadino mediante il sistema delle fototrappole, sono quelle istituzionali demandate al Comune di Santa Marinella così come indicate nel Provvedimento del Garante Privacy in materia di videosorveglianza e così come previste nel D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (T.U.E.L.), nonché nello Statuto Comunale e nei Regolamenti Comunali vigenti, ovvero per :

- prevenire e contrastare l'increscioso e diffuso fenomeno dell'abbandono e smaltimento illecito di rifiuti oltre all'improprio conferimento degli stessi;
- proteggere l'incolumità degli individui, nonché l'ordine e la sicurezza pubblica in genere;
- ricostruire la dinamica di atti vandalici o azioni di teppismo al fine di permettere un pronto intervento della Polizia Locale e delle Forze dell'Ordine a tutela del patrimonio pubblico;

- prevenire, accertare o reprimere reati in genere;
- prevenire l'abbandono su strada pubblica di deiezioni canine nonché il gettito sul suolo pubblico di granaglie, scarti ed avanzi alimentari, anche volti all'alimentazione di piccioni o altri animali allo stato libero presenti nel territorio comunale.

A tal fine, il Comune di Santa Marinella, si avvarrà di un sistema di videosorveglianza realizzato mediante l'utilizzazione di fototrappole, le quali verranno posizionate nei siti e nelle zone del territorio comunale valutate dall'Amministrazione come maggiormente a rischio esposte all'abbandono dei rifiuti e/o di quanto sopra espresso .

In tali luoghi verranno scelti dei punti cosiddetti sensibili nei quali verranno posizionate le fototrappole secondo necessità e in base alle esigenze, montando le stesse su alberi, pali o altri luoghi idonei.

In ogni caso, si evidenzia che l'utilizzo di tali fototrappole ( assimilabili a sistemi di videosorveglianza ), risulta lecito con riferimento alle attività di controllo volte ad accertare l'utilizzo abusivo di aree impiegate come discariche di materiali e/o di sostanze pericolose e a monitorare il rispetto delle disposizioni concernenti modalità, tipologia ed orario di deposito dei rifiuti, la cui violazione è sanzionabile come reato penale contravvenzionale a norma della Legge 137/2023 art. 6 ter .

Le fototrappole sono progettate per l'uso all'aperto e si innescano a seguito di qualsiasi movimento di essere umani o animali in una certa regione di interesse monitorata da un sensore ad alta sensibilità, per poi scattare foto e/o video clip. Una volta che il movimento dell'uomo o dei veicoli viene rilevato, la fotocamera digitale sarà attivata e quindi automaticamente scatterà foto o video in base alle impostazioni precedentemente programmate.

L'impianto di cui alle fototrappole non prevede la visione diretta delle immagini rilevate dalle fototrappole, le quali verranno registrate per un eventuale successivo utilizzo e per le sole finalità anzidette.

Le immagini registrate verranno trasferite su un server a disposizione degli uffici competenti e non potranno essere utilizzate per l'irrogazione di sanzioni amministrative diverse da quelle attinenti alle finalità sopra esplicitate o eventualmente previste dalle norme in vigore e da Regolamenti Comunali.

L'uso delle immagini per le finalità dichiarate non necessita di consenso da parte delle persone riprese in quanto viene effettuato per lo svolgimento di funzioni istituzionali così come previste dalle disposizioni di legge.

Si prevede la possibilità che il sistema di videosorveglianza cittadino mediante il sistema delle fototrappole venga utilizzato in modo condiviso tra l'Ufficio Polizia Locale, il Comando della Stazione dei Carabinieri di Santa Marinella e di Santa Severa oltre ad eventuali altre Forze dell'Ordine competenti per territorio, quale strumento di prevenzione e razionalizzazione dell'azione di polizia su tutto il territorio comunale.

#### **Art. 5 – Titolare della Protezione dei dati (DPO).**

Il *'Titolare del trattamento dei dati personali'* è il COMUNE DI SANTA MARINELLA con legale rappresentante il Sindaco pro-tempore con sede in via Cicerone n. 25 – 00058 Santa Marinella ( Roma ) – P.E.C. : [protocollosantamarinella@postecert.it](mailto:protocollosantamarinella@postecert.it) .

Lo stesso promuove la responsabilizzazione delle politiche dell'Ente relativamente al rispetto delle normative in materia di videosorveglianza, tenuto conto dei rischi che il trattamento dei dati può comportare per i diritti degli interessati.

Il Titolare individua il Responsabile del trattamento e perfeziona gli atti previsti dall'art. 28 del GDPR.

## **Art. 6 – Responsabile della protezione dei dati.**

Il Titolare, secondo quanto prescritto dagli artt. 37 e seguenti del GDPR individua e nomina un Responsabile della Protezione dei dati (DPO o Data Protection Officer): trattasi di un esperto, anche esterno all'Ente, munito di comprovate competenze in materia, cui viene affidata la gestione delle problematiche del trattamento dei dati personali, con particolare riferimento ai connessi rischi e responsabilità.

Lo stesso, tra l'altro, ha compiti di raccordo e coordinamento sia tra i diversi soggetti e strutture coinvolti nell'attività di videosorveglianza, sia tra l'Ente e l'Autorità di Controllo; fornisce consulenza per la redazione della DPIA; funge da punto di contatto per gli interessati, ricevendo le loro richieste per conto del Titolare, istruendole e fornendo loro riscontro; rendiconta al Garante circa eventuali reclami; predispone i necessari progetti di miglioramento ed implementazione tecnologica del sistema.

Il Responsabile della protezione dei dati può ricorrere a Responsabili esterni del trattamento che presentino garanzie sufficienti ad assicurare la tutela dei diritti degli interessati, in tutti i casi in cui, per la gestione del sistema di video sorveglianza sia necessario ricorrere a soggetti esterni incaricati di effettuare servizi, lavori, forniture o consulenze che comportino un trattamento di dati per conto dell'Ente.

In questi casi, il Responsabile della protezione dei dati procederà a disciplinare i trattamenti da parte del Responsabile esterno mediante contratto ovvero altro atto giuridico che vincoli il Responsabile esterno del trattamento al Titolare del trattamento ai sensi dell'artt. 28 e 29, GDPR.

## **Art. 7 - Soggetto designato, Amministratore di sistema e Gestore di sistema.**

Il Titolare del trattamento, individua con apposito atto il "*Soggetto designato*" al trattamento dei dati personali acquisiti tramite videosorveglianza con il sistema delle fototrappole, il quale può delegare per iscritto tale carica uno dei propri Funzionari. In ogni caso, il soggetto designato, deve vigila sulla raccolta, registrazione, conservazione ed utilizzo delle immagini rilevate dall'impianto ed è anche figura di riferimento per quanto concerne gli aspetti procedurali, ai sensi degli artt. 4-6 della L. 241/1990.

## **Art. 8 - Accesso ai sistemi e parole chiave credenziali.**

L'accesso ai sistemi è consentito esclusivamente al soggetto designato e agli incaricati alla elaborazione dei dati .

In particolare, la visione delle immagini raccolte dalle fototrappole è esclusivamente consentita al Titolare, al Dirigente designato ed agli Incaricati, comprese le forze dell'Ordine eventualmente interessate per finalità istituzionali .

## **Art. 9 - Sicurezza dei dati, misure di accesso e conservazione**

In linea con quanto previsto dalla normativa vigente in materia, i dati personali oggetto di trattamento saranno custoditi e controllati al fine di ridurre al minimo i rischi di distruzione, perdita anche accidentale, accesso non autorizzato, duplicazione non autorizzata, trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta.

La cancellazione delle immagini è garantita mediante gli strumenti e le procedure tecnologiche più avanzate. Nel caso il supporto debba essere sostituito per usura, lo stesso viene distrutto in modo da renderlo inutilizzabile e impedire che i dati in esso contenuti possano essere recuperati.

## **Articolo 10 - Competenze operative e risorse.**

Compete al Sindaco Ufficiale di Governo, nell'ambito delle finalità stabilite nel presente Regolamento e tenuto conto degli apparati di rilevamento a disposizione, e per esso al Responsabile del Corpo di Polizia Locale ( sentiti in merito anche gli uffici tecnici preposti ), la precisa individuazione dei siti da sottoporre a video sorveglianza mediante il sistema delle fototrappole, i quali verranno identificati e scelti quali punti sensibili sui quali si riveli opportuno e necessario effettuare l'attività di monitoraggio, in quanto frequentemente oggetto di abbandoni di rifiuti, scarichi abusivi o atti vandalici.

## **Articolo 11 – Modalità di trattamento dei dati.**

I dati personali raccolti attraverso il sistema delle fototrappole che verranno installate sul territorio comunale, dovranno essere trattati in modo lecito e secondo correttezza.

Gli stessi saranno conservati per un periodo non superiore a quello strettamente necessario al soddisfacimento delle finalità istituzionali per le quali essi sono stati raccolti o successivamente trattati.

In particolare, la conservazione dei dati all'interno delle fototrappole sarà mantenuta per un tempo rientrante nei limiti previsti dall'art. 3.4 del "Provvedimento in materia di videosorveglianza 08/04/2010" del Garante per la protezione dei dati personali, comunque non superiore alle 72 ore, in modo da garantire la conservazione degli stessi anche in relazione a festività e chiusure degli uffici.

I dati raccolti verranno trattati con modalità volte a salvaguardare l'anonimato, atteso che le immagini registrate possono contenere dati di carattere personale.

## **Art. 12 – Accertamenti di illeciti ed indagini dell'Autorità Giudiziaria**

In caso di rilevazioni di immagini, di fatti concernenti ipotesi di reato o di eventi rilevanti ai fini della pubblica sicurezza, della tutela ambientale o del patrimonio pubblico, l'incaricato o il Responsabile provvede a darne comunicazione senza ritardo all'Autorità competente, provvedendo, nel contempo, alla conservazione delle immagini su appositi supporti in copia.

Alle immagini raccolte ai sensi del comma precedente possono accedere, per l'espletamento delle relative indagini, solo l'Autorità Giudiziaria, le persone da essa espressamente autorizzate e gli organi di Polizia.

Gli organi di Polizia che nello svolgimento dei propri compiti istituzionali, necessitano di accesso al sistema di videosorveglianza comunale mediante l'utilizzo di fototrappole di una copia delle prese effettuate, devono presentare un'istanza scritta e motivata indirizzata al soggetto designato, che provvederà al riguardo. In tal caso, l'incaricato della materiale evasione della richiesta dovrà garantire la correttezza delle operazioni di estrapolazione delle immagini di interesse e di riversamento delle stesse su supporto digitale, procedendo ad anonimizzare ogni dato relativo a persone estranee ai fatti di interesse.

Non è mai consentito fornire per le vie brevi a privati cittadini copia delle immagini, né far loro visionare immagini registrate.

## **Art. 13 - Pubblicità dell'impianto.**

I cittadini devono essere sempre informati del fatto che stanno accedendo in una zona videosorvegliata.

Al fine dell'utilizzo delle fototrappole, andranno posizionate in prossimità della loro presenza le informative brevi ( cosiddetti "cartelli" ) secondo il modello proposto del garante della privacy nelle FAQ dicembre 2020 sulla videosorveglianza nonché secondo le Linee Guida 3/2019 dell'European Data Protection Board .

Il Comune quindi deve comunicare ai cittadini la presenza dell'impianto con informativa di primo livello consistente in specifici cartelli affissi in tutti i luoghi in cui sono posizionate le fototrappole realizzati secondo quanto previsto dal Garante Privacy e collocati prima del raggio di azione delle fototrappole, anche se non necessariamente a contatto con le fototrappole stesse.

I cartelli di cui sopra devono avere un posizionamento, un formato ed una visibilità tali da essere chiaramente individuabili in ogni condizione di illuminazione ambientale, in particolare in orario notturno.

L'apposizione e la manutenzione di tali cartelli informativi, al pari di tutta la segnaletica stradale, è curata dal competente ufficio.

#### **Art. 14 – Diritti degli interessati.**

L'accesso dell'interessato può riguardare:

- la richiesta di informazioni in merito alla esistenza o meno di dati che possano riguardarlo;
- le finalità e modalità del trattamento dei dati;
- la cancellazione, la trasformazione in forma anonima ovvero il blocco di dati che si assumono trattati in violazione alla normativa vigente in materia di dati personali;
- l'opposizione al trattamento dei propri dati personali, per motivi legittimi e documentati.

Nell'esercizio dei propri diritti l'interessato può farsi rappresentare da persone fisiche, enti, associazioni od organismi, previo rilascio di procura scritta e può altresì farsi assistere da persona di fiducia.

L'istanza di accesso deve essere effettuata per iscritto e trasmessa in via telematica all'indirizzo PEC del Comune di Santa Marinella, corredata, a pena di inammissibilità della richiesta, dalla precisa indicazione della fototrappola di interesse e del giorno e ora in cui l'istante assume di essere stato oggetto di ripresa o delle ragioni e motivazioni sottese alla istanza.

Il Designato provvede a verificare l'effettiva esistenza delle immagini e la sussistenza delle condizioni di legge per l'accoglimento dell'istanza e in caso positivo comunica all'interessato il giorno, l'ora ed il luogo in cui il suddetto potrà visionare le immagini che lo riguardano e ottenerne copia.

Nel caso invece l'interessato non abbia fornito sufficienti indicazioni per consentire l'individuazione delle immagini di interesse ovvero non sussistano le condizioni di legge per l'accoglimento dell'istanza, il Designato comunicherà all'interessato provvedimento motivato di diniego.

In caso di esito negativo delle istanze di cui al presente articolo, l'interessato può rivolgersi al Garante ai sensi degli artt. 77 e ss. del GDPR fatte salve le possibilità di tutela amministrativa e giurisdizionale previste dalla normativa vigente.

L'eventuale reclamo segue le modalità previste dal Garante.

#### **Art. 15 - Tutela amministrativa e giurisdizionale**

Per tutto quanto attiene ai profili di tutela amministrativa e giurisdizionale si rinvia al disposto degli artt. 77 e ss. del GDPR nonché al disposto degli artt. 140 bis e ss del D. Lgs 196/2003.

In sede amministrativa, il responsabile del procedimento da nominarsi, ai sensi e per gli effetti degli artt. 4-6 della legge 7 agosto 1990, n. 241, è il designato al trattamento dei dati personali.

#### **ART. 16 – Pubblicità del Regolamento.**

Il presente Regolamento, a norma di legge, verrà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Santa Marinella nonché nel profilo internet comunale.